



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

## Trascrizione completa consiglio del 16 luglio 2015

**Il Segretario D.ssa Fiorella Pierbattista** alle ore 17,30, fa l'appello e risultano presenti:  
D'Erasmo Paolo, Antognozzi Alberto, **Antonini Andrea Maria (assente)**, Bellini Valentina,  
Corradetti Sergio, De Angelis Roberto, Evangelisti Silvano, Matteucci Ignazio Simone, Menzietti  
Bruno, **Novelli Stefano (assente – entra nel punto n. 1)**, **Petrucci Aleandro (assente)**.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:**

Buonasera, iniziamo il consiglio nominiamo gli scrutatori: Matteucci, Evangelisti, Corradetti.  
Il **1° punto** all'ordine del giorno è “*Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari*” ci sono interventi altrimenti diamo per letti.

**Consigliere De Angelis:** una domanda gli estratti dove li troviamo noi?

**Segretaria Generale Dr. Fiorella Pierbattista:** sono messi sul sito.

**Consigliere De Angelis:** le registrazioni?

**Segretaria Generale Dr. Fiorella Pierbattista** L'estratto delle registrazioni vengono poi allegate sul sito a fianco alla deliberazione...(*voci fuori microfono*)... li elaboriamo noi perché non abbiamo una società..... (*voci fuori microfono*)

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Mettiamo in votazione il punto n. 1” *Approvazione verbali delle sedute precedenti*” chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

**UNANIME**

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** nel frattempo è entrato il consigliere Novelli.

**Punto n. 1:** “*Interrogazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 14/5/15 presentata dal Consigliere Provinciale Matteucci*” prego. La illustra prima oppure.... (*rumori*)

**Consigliere Matteucci:** Eccomi, se siete d'accordo la diamo per letta. Diamo subito la risposta Presidente.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Siccome la risposta è molto lunga e articolata di quattro facciate gliela possiamo, diciamo, consegnare ed eventualmente poi, in successiva seduta, insomma una volta letta in modo puntuale.

**Consigliere Matteucci.** Assolutamente sì anche perché...

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Le prossime comunicazioni

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

**Consigliere Matteucci:** Perché , se si ricorda io avevo fatto richiesta scritta .

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** esatto

**Consigliere Matteucci:** quindi va benissimo.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** allora noi ce l'abbiamo avuta, diciamo, con i tempi un po' lunghi, quindi l'ideale è che noi gliela consegniamo. Poi al prossimo consiglio, nelle comunicazioni se ci sono delle cose che non vanno...

**Consigliere Matteucci:** Assolutamente sì, grazie.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Ok, perfetto.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Va bene consigliere Bellini Ok

**Consigliere Matteucci:** Benissimo, grazie.

**Il Presidente Paolo D'Erasmo:** Allora punto n. 2 “*Risultato contabile di Amministrazione 2014: Modifica della parte vincolata*” Adesso io qui chiedo auto al Dirigente Libetti, nuovo Dirigente nominato nell’area finanziaria da poco tempo, a cui voglio fare naturalmente gli auguri. Ma lui è un ritorno al proprio servizio, diciamo, originario di appartenenza e chiedo auto al Dirigente perché è un atto un po’, diciamo, tecnico. Abbastanza articolato e quindi chiedo supporto al Dirigente Prego.

**Dirigente Dottor Libetti:** Si tratta di un atto dovuto in quanto operazione quella relativa all’anticipazione di liquidità. E’ stata contrattata dall’amministrazione negli anni 2013 e 2014 andava correttamente rilevata accantonandola all’interno dell’avanzo vincolato cioè all’interno della parte vincolata del risultato di amministrazione. Con il consuntivo che è stato approvato dal consiglio il 25 di giugno questa operazione non era stata effettuata perché l’operazione di restituzione dell’anticipazione di liquidità risultava tra i residui passivi dell’Ente. In realtà lo scorso anno e anche in precedenza la Corte dei Conti, a sezioni riunite, si era pronunciata sul fatto, si è pronunciata sul fatto che la restituzione dell’anticipazione non può essere più iscritta tra i residui passivi dell’Ente, ma quei residui vanno cancellati, devono refluire nell’avanzo di amministrazione vincolato e di anno in anno l’avanzo di amministrazione vincolato va applicato al bilancio in riferimento alla rata da restituire.

E’ un discorso molto tecnico che comunque non cambia la sostanza e il risultato finale del conto consuntivo approvato dal consiglio il 25 di giugno, non lo cambia dal punto di vista quantitativo invece lo cambia da un punto di vista qualitativo cioè all’interno del risultato di amministrazione viene evidenziata appunto una parte vincolata piuttosto importante perché supera i dodici milioni di euro di restituzione della somma alla cassa Depositi e Prestiti. Va detto che la restituzione in 30 anni di questa somma comporta un esborso annuale di circa seicentocinquanta mila euro. Questo è quanto.

**Presidente Paolo D'Erasmo:** Ci sono interventi, oppure dichiarazioni di voto.

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

**Consigliere De Angelis:** Presidente, scusa, alcuni chiarimenti. Intanto una cortesia, è stato fatto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi però manca al decreto gli allegati, sarebbe opportuno inserirli come poi non so, non sapendo la risultanza perché non ci sono gli allegati capire quando avverrà la comunicazione al Consiglio Provinciale rispetto a questo.

Sul punto invece, noi di fatto andiamo a fare un'operazione tecnica, d'accordo, però pare che si modificano anche tutti gli aspetti relativi ai residui attivi e passivi o meglio soprattutto quello passivi, in questo caso, no, per quanto riguarda il bilancio e chiaramente comporta una differenza diversa rispetto a quella approvata.

Quindi, come dire, non modifichiamo solo il fondo vincolato ma andiamo a rimodificare, se vogliamo, tutto il quadro riassuntivo della gestione. Forse è il caso, anche se poi, vedo che il risultato di amministrazione rimane sempre invariato, perché chiaramente, .....perché paradossalmente ci ritroviamo con un avanzo di settecentoottantasettemila euro poi. *silenzio).....(voci fuori microfono).....* rispetto a questo il Collegio dei Revisori? L'Organo dei Revisori ha espresso il parere? perché nella proposta c'è ma non...

**Dirigente Dottor Libetti:** è stato acquisito il parere adesso magari va distribuito...*(voci fuori microfono)*....favorevole

**Consigliere De Angelis:** Ok, quindi un eventuale espressione di voto favorevole è una presa d'atto della ricognizione tecnica anche se, però, poi per me non cambia il merito della rendicontazione che chiaramente rimane negativa per altri aspetti.

**Dirigente Dottor Libetti:** dico che le somme acquisite dall'Ente a titolo di anticipazioni di liquidità per gli anni 2013 e 2014 e ancora da restituire ammontano ad euro dodici milioni trecentoottantatre e rotti e sono state comprese nell'elenco dei residui passivi di cui al rendiconto per il 2014.

Che la più corretta contabilizzazione di tali importi è quella che prevede l'evidenziazione delle stesse tramite l'accantonamento all'interno della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Pertanto, si rende necessario modificare la composizione dell'avanzo vincolato come risultante dal consuntivo per il 2014.

Preso atto del parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario, considerato che tale modifica non comporta variazione del risultato complessivo di amministrazione, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di cui all'oggetto.

**Presidente Paolo D'Erasmo:** bene se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto mettiamo a votazione il punto n. 2 come *"Risultato contabile di amministrazione 2014: Modifica parte vincolata"* chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

**UNANIME**

Votiamo l'immediata esecutiva dell'atto. Chi è favorevole alzi la mano.

**UNANIME**

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

**Presidente Paolo D'Erasmo: Ultimo punto** “*Interventi in materia di miglioramento, risparmio e messa in sicurezza di strutture per lo svolgimento dell'attività scolastica ed istituzionale nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto*” Relaziona questo punto il Vice Presidente Silvano Evangelisti.

**Vice Presidente Silvano Evangelisti:** Buonasera a tutti. Allora l'atto d'indirizzo che votiamo, che ci apprestiamo a votare questa sera è un atto importante, è un atto d'indirizzo molto importante perché dopo l'ottimo risultato raggiunto per quanto riguarda la riqualificazione dell'Istituto Mazzocchi, grazie al finanziamento regionale per il quale voglio ringraziare, qui, il Consigliere Bellini che si è spesa in tal senso. Dopo aver dato questa risposta importante, insomma, per quanto riguarda il Mazzocchi alla città di Ascoli, l'atto di indirizzo che votiamo questa sera difatti dà anche una risposta alle altre città importanti della nostra Provincia: la città di San Benedetto. Dà una risposta, in termini, soprattutto di razionalizzazione delle spese, dà una risposta a quelle che sono le problematiche di alcune strutture sportive e di alcuni istituti scolastici che sono frequentati e per i quali noi, oggi, dobbiamo in qualche maniera adoperarci per migliorare. Quindi l'atto di indirizzo che votiamo questa sera è importante in questo senso: io, mi permetto anche di ringraziare chi, gli uffici in particolare, il tecnico Borraccini, che hanno lavorato in questi mesi per raggiungere questo obiettivo, perché io credo che è stato fatto un lavoro di collaborazione con gli uffici di San Benedetto molto importante perché sono state messe, difatti, sono state date delle risposte a quelle che erano le esigenze sia della Provincia, sia del Comune di San Benedetto.

Le esigenze della Provincia per quanto riguarda l'Istituto Alberghiero, la necessità di spazi per quanto riguarda l'Istituto Alberghiero, la necessità di avere attrezzature sportive, strutture sportive dove i ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale così come di altri Istituti della Provincia possono utilizzare quindi avere le strutture riqualificate, no. Questa esigenza ha fatto in qualche maniera, ha trovato una sintesi con le esigenze del Comune di San Benedetto che ha la necessità di dover intervenire, in prima persona su questi impianti. E quindi è stato oggi, messo in piedi questo, diciamo, atto che per certi versi dà la possibilità, attraverso il Comodato gratuito, che mette a disposizione il Comune di San Benedetto, di alcuni locali in particolare dei locali “Ex IAL”. Per quanto riguarda la possibilità di attrezzare altri spazi per l'Istituto Alberghiero con un comodato gratuito e con un intervento di settantamila euro dove il Comune di San Benedetto si impegna attraverso i lavori a riqualificare questi spazi.

Insieme a questo, il Comune di San Benedetto mette a disposizione un locale nell'attuale Palazzina Azzurra per far sì che questo locale diventi il locale dove poter, in qualche maniera, spostare l'ufficio d'informazione turistica. Un locale, per il quale, oggi la Provincia, da anni, paga un affitto di circa ventimila euro l'anno. Quindi anche questa è una rateizzazione di spesa che è stata fatta importante.

D'altra parte la Provincia di impegna a compartecipare a quelle che sono, di fatti, le spese per la riqualificazione del campo di atletica. Qui, su questo campo di atletica, l'Associazione che lo gestisce “La Collection” ha presentato un progetto, ha fatto richiesta per un mutuo al Credito Sportivo e attraverso questo mutuo riqualificherà, difatti, l'intera struttura. La Provincia si impegnerà a versare una parte di questa rata annuale per avere così la possibilità per continuare ad avere la possibilità di utilizzare questa struttura. Così, come ha fatto, per diversi anni per la quale, insomma, questa struttura è stata utilizzata anche dalle scuole provinciali e il Comune gli ha sempre messo a disposizione in questi anni. Oggi, difatti, la Provincia interviene proprio per sostanzialmente per dare un contributo, sia per quanto riguarda gli anni passati per i quali ha utilizzato questa struttura, sia per una convenzione futura per poterla utilizzare nei prossimi anni. Credo che questo sia, davvero, un atto di indirizzo importante, un ulteriore passo che la Provincia fa per quanto riguarda una di quelle materie, di quelle competenze che sono le competenze fondamentali della Provincia per il quale il nuovo Ente deve in qualche maniera, da subito, iniziare

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

a dare risposta a quelle che sono le sue competenze che rimarranno per i prossimi anni e sono le competenze fondamentali. La scuola è una di queste, oggi questo atto va in questa direzione.

**Presidente Paolo D'Erasmo:** Bene, grazie Consigliere, Vice Presidente Evangelisti per la completa esposizione: Se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri apriamo il dibattito. Consigliere De Angelis.

**Consigliere De Angelis:** Presidente, io intanto, comprendo le buone intenzioni ovviamente della Provincia per cercare di venire incontro alle esigenze del mondo scolastico in particolare, in premessa, appunto quelle esigenze che sono state richiamate così illustrate dal Vice Presidente. Ora però, devo dirvi che è una proposta piuttosto una cosa *sui generis*, francamente in venti anni di amministrazione un atto così, non avevo mai visto, come atto di indirizzo, è proprio vero che non si finisce mai di imparare.

Allora, qui si fa fatica un po' a comprendere effettivamente le operazioni finanziarie rispetto a tre soggetti, tre o forse quattro soggetti che entrano in gioco in questo atto di indirizzo perché non è solo la Provincia, il Comune di San Benedetto ma anche un'Associazione Sportiva avallata poi per tutte una serie di costi da alcuni Dirigenti Scolastici che fanno parte, appunto, di questo mondo.

Ora, io intanto, faccio in primis notare che è stato un protocollo d'intesa, leggo qui, che tra l'altro, Segretario, io sono sfortunato, vado sul sito e non trovo mai gli atti 37, 39 e il 38 manca. Ho una sfortuna ogni volta che vengo in Consiglio Provinciale l'atto che serve a me non trovo mai. Mettiamola sulla battuta, manca il decreto n. 38 quindi io non conosco il protocollo d'intesa e ne chi l'ha siglato. Poi, allora apparentemente in partenza sembrava che fosse tutta un'operazione tranquilla, no, dove il Comune di San Benedetto concedeva in comodato questi spazi. La prima curiosità, quello che mi preme conoscere, può anche avere difficoltà nel conoscere certi ambienti, appunto ex sede IAL, oggi da chi è detenuta e di quanti metri quadri stiamo parlando? di che superficie? di che quantità d'ufficio?. Anche perché.... (*voci fuori microfono*) .....anche perché, appunto, viene dato in comodato questi spazi ad uso, se ho ben capito, dalla scuola che servono, in cambio però si chiede alla Provincia di un contributo di settantamila euro e poi, se non erro, un contributo che non deve essere dato al Comune di San Benedetto perché il Comune di San Benedetto doveva pagare un affitto rispetto alle quote del Centro per l'Impiego. Un po' come dire, ... va be', qui non è che si fa riferimento a capitoli è un qualcosa che dovrebbe essere una partita di giro in questi termini. Non meglio definiti, tra l'altro perché se c'è un contratto d'affitto ovviamente andrebbero quantificati per i relativi importi e richiamati gli atti di conseguenza.

Questo è un primo aspetto, tra l'altro mi pare che l'importo qui viene detto, leggendo che comunque i lavori di adeguamento costano centomila euro, per cui settanta mette la Provincia quindi quegli altri trenta mila dovrebbero impegnarli il Comune di San Benedetto?.. Non lo so', la differenza non mi riporta se la Provincia dà settanta mila euro, nella delibera c'è scritto cento quindi ci stà....e andrebbe anche capito se io faccio questa operazione come Provincia per quanto tempo lo faccio, perché la domanda consequenziale io vado a fare un'operazione, un adeguamento in un edificio che non è mio almeno a garantirmi il tempo d'uso di questi uffici scolastici.

Poi, ad un certo punto viene detto, che si da un locale presso la Palazzina Azzurra per lo IAT, il punto IAT, un ufficio IAT in cambio della locazione di Via Colombo, cioè anche qui pare, sembrerebbe, da quello che leggo, prima si spendeva per Via Colombo 5/B ventimila euro di canone e adesso invece prendiamo in uso un locale, quindi, bisognerebbe anche capire la differenza, no, io adesso non so come è collocato l'ufficio, che superficie dispone rispetto ad un locale, se comunque, immagino che sia funzionale, per il nuovo scopo. Però c'è una partita di giro, che stranamente, andando avanti andiamo ad impegnare... in una partita di giro, in un'altra perché? Perché entra in gioco il discorso degli impianti sportivi dove è una società, se ho ben capito, che fa un mutuo, a monte ha predisposto un progetto di trecentocinquanta mila euro e la

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

Provincia, qui un mutuo di quindici anni, la Provincia si impegna, quindi per la durata, immagino, di quindici anni a dare ventimila euro all'anno come compartecipazione a un mutuo che fa un altro Ente; perché poi alla fine ne beneficeranno qualche alunno, comunque qualche scuola e a questa associazione, addirittura, viene riconosciuta dalla Provincia una somma di ventimila euro perché dal 2007 in poi, comunque è stato utilizzato gratuitamente da qualcuno, secondo una stima per cui, pertanto è bene come se andiamo a riconoscere qui dentro, non si sa se a volte un debito fuori bilancio, alcune spese non meglio definite, in accordi e quant'altro.

Quindi, cioè, io ho provato a fare una tabellina, no, su quanti impegni ha questo atto ipotetico, rispetto alle spese future, no. E'! Non mi pare che è una somma..., cioè da come esordisce sembra tutta una partita di giro, un accordo a tre. Qui la Provincia, poi dice compatibilmente con le risorse, è come se io dico diamo indirizzo di mettere a posto tutte le strade compatibilmente con le risorse che disponiamo. Cioè le risorse o ci sono o non ci sono. Quindi mi sembra un atto strano, un atto d'indirizzo veramente che mi lascia molto perplesso e io non so se voi riuscite cioè a sintetizzarmi quello che compete come spesa al Comune di San Benedetto, quello che compete come spese in virtù dello sviluppo di questo Protocollo D'intesa alla Provincia di Ascoli Piceno.

Chiaro che la domanda è noi partiamo per utilizzare questi spazi perché l'istituto ne ha bisogno ed è giusto che la Provincia dia una risposta. Ma, io, alla fine ci conveniva andare a prenderlo in affitto o qualcosa del genere o comunque perché tutta questa scuola poi degli impianti sportivi, la società e quant'altro che entra in gioco, non me ne voglia gli amici di questa società sportiva, è, così come dirigente scolastico, quant'altro, mi sembra un'operazione un po' particolare, non mi viene l'altro termine a riguardo,... se andiamo a leggere dettagliatamente il dispositivo sembra abbastanza strano come documento, come atto d'indirizzo.

**Presidente Paolo D'Erasmo:** io non ci vedo, nulla di strano, naturalmente si cerca di affrontare le esigenze che ci sono in un momento particolarmente difficile dove sulle ingegneria finanziaria dobbiamo lavorare per provare a dare delle risposte perché o noi facciamo i commissari liquidatori e quindi, come dire, si accompagna, facciamo il pagamento degli stipendi ai dipendenti, oppure si cerca, compatibilmente, con tutte le difficoltà che ci sono di trovare una soluzione e argomentare anche sia sul piano di volontà politica perché questo atto è un atto ricco, forte di indirizzo e di volontà politica rispetto agli obiettivi. Non è ragionieristico cioè noi non facciamo i ragionieri dell'Ente perché se facevamo i ragionieri dell'Ente avevamo un altro ruolo all'interno Dell'ente. Questo è un atto politico forte di indirizzo, dopo mesi che abbiamo accertato, recuperato circa settemilioni di euro di maggiori entrate sulla spesa corrente e duemilioni e sei sugli investimenti delle strade e quindi, insomma, siamo a oltre diecimilioni di euro di recupero di somme: una parte d'investimento e una parte di maggiori entrate e poi arriva un certo punto lo snodo di provare ad affrontare delle questioni complesse dove e qui voglio ringraziare dal Segretario Generale, ai Dirigenti, al geometra Borraccini, che, su cui, su un ragionamento di dire per un capriccio sul piano politico, si aprono due uffici turistici a San Benedetto a pochi metri di distanza l'uno dall'altro e la Provincia paga ventimila euro all'anno di affitto da qualche anno. Per me, quella è l'anomalia, che emerge da questo atto. Non è il sistema ragionieristico di come andiamo, diciamo, a fare i pesi o le tarature interne a un atto.

L'anomalia sta nel fatto di dire come mai in passato è stata fatta la scelta di fare un contratto d'affitto a sei anni aprendo due uffici turistici tra il Comune e la Provincia nello stesso territorio? Secondo me, è sbagliato, soprattutto perché noi siamo un Ente di Area Vasta che ha il compito di risolvere i problemi e qui dobbiamo anche con la città di Ascoli, da subito, affrontare una serie di anomalie su sovrapposizioni di utilizzo di scuole, di affitti, ecc. che in qualche modo non fanno bene né alla spesa pubblica né tanto meno alla..., parla il consigliere Matteucci che è anche consigliere comunale, a cui naturalmente dobbiamo affrontare delle anomalie storiche che ci sono, dove ci sono delle spese e che noi dobbiamo razionalizzare facendo le cose che servono. La scuola, l'Istituto Alberghiero, il Preside Sgattoni, che ringrazio per la determinazione, la passione,

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

da mesi ha sollecitato all'Amministrazione Provinciale, al Comune di San Benedetto la risoluzione di un problema enorme per avere dei nuovi spazi per la scuola alberghiera. Con questo atto d'indirizzo noi andiamo a tracciare un percorso per dare dei locali di proprietà del Comune di San Benedetto il quale Comune di San Benedetto e qui, ancora una volta, si vede in questo atto l'azione determinata dell'Amministrazione Provinciale di recuperare somme che in qualche modo non sono state versate da anni nell'Ente Provincia e troviamo anche settanta mila euro del Comune di San Benedetto e non è che non si richiedano quelle somme, anzi, si obbligano in questo caso a spenderle su una proprietà, di proprietà, su un bene di proprietà del Comune di San Benedetto che ci mette, che ci dà in comodato gratuito per 15 anni per la Provincia per appunto dare una risposta alla scuola alberghiera.

Abbiamo data la disdetta per quel locale davanti al Calabresi, ex cinema Calabresi, un'anomalia perché c'erano i locali del ex Consorzio Turistico ad uso delle Associazioni, delle organizzazioni del Comune, della Provincia per dei capricci sul piano istituzionale si prende un altro locale in affitto. Qui abbiamo dato la disdetta perché politicamente è insostenibile pagare un locale in affitto quando chiediamo al Comune in qualche modo di utilizzare uno spazio all'interno della Palazzina Azzurra che penso, come immagine, come storia, come posizione, come diciamo *lochescion*, è posto migliore, dal mio punto di vista per fare attività e di promozione, di accoglienza per eventi, per accogliere delegazioni per cui la Provincia dice: bene, ci misuriamo su alcuni investimenti ma dateci almeno due locali in comodato gratuito. Non è che ci sono regalie ha, diciamo, così non giustificate e dall'altro lato c'è il tema dei temi perché nella Provincia di Ascoli ci sono degli impianti sportivi dove la Provincia paga da anni gli affitti per l'utilizzo delle palestre che vengono poi date in, diciamo, disponibilità alle scuole superiori e c'è questa anomalia della pista di atletica di San Benedetto che per un, diciamo, errore di interpretazione tra una convenzione tra il Comune e l'Associazione il quale Comune aveva fatto una convenzione dicendo che l'utilizzo di questi impianti erano gratuiti per le scuole ma comunali, non provinciali.

Allora qui tentiamo, anche, di evitare un eventuale contenzioso rispetto, diciamo, all'utilizzo che c'è da anni, ed è comunque scritto, di fatto è un utilizzo da anni che gli studenti dell'Istituto Capriotti utilizzano quell'impianto, utilizzano le docce, utilizzano tutto di quel impianto e la Provincia non ha mai dato nessun tipo di contributo. Ma non si parla di tre mesi o sei mesi sono anni e anni e anni che la Provincia utilizza quell'impianto e che in qualche modo l'Associazione ha sostenuto gli oneri per il custode, gli oneri per le utenze, gli oneri per l'usura e in qualche modo viene un'istanza di dire: tenete in considerazione questa grande disponibilità che di fatto, insomma, ha portato agli studenti delle nostre scuole superiori ad utilizzare quell'impianto per favorire l'attività motoria.

Ok, quindi, sul piano ragionieristico io, non faccio tabelline, sul piano politico mi piace, diciamo, misurarmi rispetto ad un'opportunità dove, come diceva molto bene il Consigliere, il Vice Presidente Evangelisti va dato atto, in una situazione economica molto delicata, che comunque è stato anche portato a casa, dalla consigliera Bellini che ha seguito veramente con tanto impegno e determinazione e passione la copertura finanziaria per far partire i lavori per l'ampliamento dell'Istituto Mazzocchi per un importo di circa seicento mila euro. Una, come dire, in questi mesi, di incertezza assoluta, abbiamo riportato quasi duemilioni e sei del patto, seicentomila euro dell'Istituto Mazzocchi, settecento e passa mila euro in una variazione in esercizio provvisorio oltre a quello della spesa corrente necessario che abbiamo riportato per dare una prospettiva a questo Ente.

Se qui, questo atto, diciamo, complessivo impegna le scuole di San Benedetto all'utilizzo gratuito, in virtù dell'impegno, che l'Amministrazione Provinciale prende nei confronti del Comune di San Benedetto è favorire l'attività motoria, cioè guardiamo questo come un servizio per i nostri ragazzi, per i nostri studenti. Io non voglio fare solo il ragioniere nei pochi mesi o settimane o anni che in qualche modo avrò l'onore di guidare questo Ente. Lo facciamo perché dobbiamo consolidare il debito pregresso, dobbiamo recuperare le somme, ma mettiamo anche un minimo di

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

politica come azione forte di dire: questo atto è rivolto anche rispetto ai giovani . Perché è rivolto ai giovani? Perché mettiamo un impianto con pista di atletica ammodernato, messo a norma, a servizio della città ma a servizio delle scuole, delle scuole superiori dove sta la politica poi favorire iniziative, attività, il rilancio della scuola. Questo penso che è anche il nostro ruolo, non solo quello di fare i ragionieri, che penso, comunque ,con il nostro impegno e con l'auto della struttura dei dirigenti, anche io, ripeto, oltre ai dirigenti voglio sottolineare l'impegno diciamo di cogliere la volontà politica del geometra Borraccini che ha fatto decine di incontri col Comune di San Benedetto per strutturare un atto d'indirizzo che in qualche modo possa tener conto di una serie di esigenze complessive.

Però, sul piano politico, la risposta a due scuole, l'ottimizzazione della spesa a livello turistico, l'utilizzo della Palazzina Azzurra, sul piano politico, penso, tutto si può fare meglio, per carità di Dio. Ma non lo riportiamo sul piano ragionieristico perché se lo riportiamo sul piano ragionieristico è naturale che si può fare mille valutazioni su ogni atto. Quindi, io quello che invito i consiglieri di: facciamo, misuriamoci perché, ben venga, da parte della città di Ascoli se c'è la volontà di misurarsi su alcune sfide, su alcune partite che abbiamo bloccato. C'abbiamo delle situazioni bloccate cristallizzate che non riusciamo ad andare avanti.

Ben venga una proposta in Consiglio dove ci riusciamo a misurare, a prescindere dalla casacca o dallo schieramento politico perché noi dobbiamo lavorare mettendo al centro i cittadini, in questo caso mettendo al centro gli alunni, gli studenti di due scuole, i turisti nel nostro territorio. Allora, la sfida è tutto può essere fatto meglio, è di dire in una situazione molto complessa lasciamo qualche atto forte che guarda al futuro per cui qui parliamo di funzioni fondamentali per cui la pista d'atletica è sì per l'Istituto Capriotti ma è a servizio delle scuole superiori dove lì ci si possono organizzare iniziative, competizioni, manifestazioni. Lì è il ruolo non dobbiamo sempre guardare tutto negativo in una fase complicatissima, dobbiamo provare anche a dare un'azione forte di rilancio a questo Ente. Consigliera Bellini.

**Consigliera Bellini:** (*rumori*)...per confermare la validità di questo intervento proprio perché la questione delle criticità rispetto ad un servizio di strutture scolastiche che dobbiamo continuare a erogare è una criticità forte, per cui se si interviene in questa, diciamo così, in questa area qui, in questa problematica qui è inevitabilmente, appunto, necessario e per questo piacerebbe anche nei confronti del consigliere De Angelis rappresentare le criticità stesse si parlava di questo intervento sul Mazzocchi che è lì giace da 10 anni? Più o meno 7 o 8 sicuramente.

Siamo riusciti semplicemente, speriamo di mantenere a tenere dei fondi regionali che siamo riusciti a reperire, però c'è la criticità della tempistica. Le difficoltà che la Provincia ha, anche in termini finanziari, ricadono, anche, su progetto che sembra ormai partito. Abbiamo il progetto esecutivo se non riusciamo a superare queste difficoltà nel bilancio è un progetto che .... cioè abbiamo grossissime difficoltà sul piano degli spazi, una razionalizzazione degli spazi, che richiede, ancora una volta, la collaborazione tra Enti, che non arriva, ahimè, rispetto ad Ascoli che ancora non c'è, su cui stiamo faticando per il quale chiedo davvero, no, una collaborazione anche forte del Presidente su questo perché il 14 settembre ci sono dei ragazzi, degli studenti che non sanno ancora bene dove si siederanno, tanto per dire.

C'è l'IPSIA di San Benedetto, ancora è un altro intervento che si aggira intorno ai trecento mila euro se non ricordo ... quattrocento mila mi dicono dalla regia su cui dobbiamo mettere la testa perché le risposte da dare sono tante, pertanto, le perplessità sul piano di un intervento che è fatto anche in una condizione di, come dire, emergenza consigliere De Angelis che posso anche in qualche modo, anche condividere sul piano formale però o usciamo tutti da una dimensione puramente, appunto, contabile, oppure ha ragione il Presidente, diciamo, che stiamo qui a salvare un Ente che, per carità, operazione nobilissima però qualcosa di diverso rispetto a una risposta di servizio, è una risposta politica che invece noi ostinatamente vogliamo continuare a dare, quindi, va bene questo intervento, no.

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

E' un intervento che, certamente, dà una risposta non garantisce chi sa quale solidità alla Provincia. Ricordiamoci che è la prima di una lunga serie perché anche lo stesso Mazzocchi che sembra ormai risolvibile qui si tratta di non più aspettare un anno scolastico ma ben due se i tempi si allungano così, per dire, questo per rappresentare, ripeto al consigliere De Angelis le enormi difficoltà e criticità sulle quali però vogliamo continuare a stare anche con azioni di questo genere.

**Presidente D'Erasmo:**Sì, io perché poi siccome la Consigliera Bellini deve andare via, poi il Consigliere Antognozzi perché il Dirigente Libetti e la Consigliera Bellini ci lancia una sfida, cioè la sfida delle sfide, poi oggi in rosso è particolarmente, insomma, apprezzata. La sfida del bilancio ma siccome io e Libetti con la Segretaria con la triangolazione ci sentiamo giorno e notte e viviamo anche in queste ore la sofferenza. Consigliera Bellini, viviamo in queste ore la sofferenza di un parto distocico del decreto Enti locali dove in questa situazione particolarmente complessa ci sono, e qui quando il Consigliere De Angelis fa degli interventi sul piano nazionale che sono scollegati, no, tra quello che pensa e quello che serve al territorio... (*voci fuori microfono*) nazionali, è particolarmente, diciamo, complessa in cui noi martedì poi siamo di fatto alla Corte dei Conti c'è una situazione di ore, in queste ore se si chiude il decreto degli Enti locali sulla base del buon senso delle cose naturali che noi abbiamo evidenziato su tutti i tavoli a livello nazionale noi veramente a fine mese siamo in grado di fare in bel passo avanti rispetto al bilancio e quindi di dare quelle risposte, lo dico al Segretario Generale e al Dirigente, fondamentali per dare un senso alla nostra storia perché abbiamo il finanziamento per ampliare una scuola dove gli studenti sono nello scantinato occupando l'ufficio di Presidenza e magari siamo in difficoltà, non per colpa nostra, perché il Governo su decreto degli Enti Locali non scoglie il nodo fondamentale di fare il bilancio annuale perché se il bilancio rimane triennale purtroppo dobbiamo alzare le mani, se il bilancio diventa annuale ci giochiamo immediatamente la partita per dare delle risposte emergenziali che noi abbiamo. Emergenziale, quella del Mazzocchi sicuramente quella più importante, poi c'è questo atto di indirizzo, c'è l'IPSIA di San Benedetto. Noi abbiamo la situazione emergenziale sulle scuole, sulle strade che in questo momento abbiamo le mani legate finchè non superiamo queste ore, questi, diciamo, giorni del decreto sugli Enti Locali. Quindi io raccolgo questo appello, noi lo raccogliamo, ma finchè non definiscono non votano il decreto noi non possiamo depositare il bilancio, siamo bloccati. Dobbiamo agire in questo esercizio provvisorio che però non ci consente di fare la gara. Ecco.

Quindi da questo punto di vista, diciamo, è incredibile, ma è così. Quindi speriamo nel giro di pochi giorni di arrivare, insomma, a superare questa fase di stallo rispetto al bilancio fondamentale perché la macchina la dobbiamo guidare noi, non dobbiamo farci guidare, da come dire, una situazione in cui non conosciamo bene tutte le leve interne al bilancio. Scusi Consigliere Antognozzi .

**Consigliere Antognozzi:** Io ribadisco per dare forza a questo punto è che, non mi ripeto perché già il Presidente e i due colleghi hanno già puntualizzato su questa possibilità che c'è per la scuola di San Benedetto. Io volevo, un attimo, dire una cosa, quindi il Presidente su questo è stato più che chiaro, da una parte c'è il risanamento del bilancio e qui siamo una specie di commissari noi in primis, però qualcosa dobbiamo fare quindi e ci siamo posti ecco questo dell'esperienza di San Benedetto dovrebbe essere come esperienza proprio da riproporre in altre situazioni. Quindi, soprattutto, quando affrontiamo giornalmente il tema dello sviluppo quindi dalla Provincia qualcosa deve fare, se no stiamo a fare i commissari, stiamo anche a casa. Quindi questo, ben venga, questa impostazione data dal Presidente e quindi tranquillizzo anche il Consigliere De Angelis sul fatto di questa ingegneria creativa e finanziaria quindi tutto fatto e studiato anche grazie agli uffici nei termini di legge. Quindi siamo tutti consapevoli che quello che stiamo facendo lo facciamo nel massimo della limpidezza delle procedure.

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

Vorrei innanzitutto, aggiungere anche, quindi sulla base di questa esperienza anche altre cose che la Provincia sta mettendo in campo. Parlo dell'esperienza, a costo quasi zero, della riapertura anche dei campi da tennis di Colle San Marco l'altra settimana.

Quindi, diciamo, queste sono tutte situazioni in stallo, penso e oggi noi cerchiamo di recuperare mettendo più che altro in campo delle procedure. Quindi questo è importante, se i fondi non ci stanno altre maniere le possiamo trovare. Adesso mi riferisco, anche, ho parlato prima con Libetti il discorso del Consorzio di Metanizzazione della Vallata dell'Aso. La Provincia ha pagato per venti anni mutui per quarantotto mila euro all'anno senza avere una proprietà della rete, di fatto. Quindi abbiamo regalato, quindi su questo noi dobbiamo metterci le mani e vedremo che anche le risorse non solo le procedure potranno essere recuperate. Quindi ben venga l'esperienza di oggi di San Benedetto perché pagare un affitto per uno IAT, mi pare, su un punto quando il Comune ha a disposizione una bellissima struttura come quella del... che è storica, poi io me lo ricordo. Ben venga questa cosa e a queste procedure, no, che ci permettono anche di fare sviluppo. Quindi ben venga votiamola in maniera, ecco io tranquillizzo, vorrei tranquillizzare sull'ingegneria finanziaria il Consigliere De Angelis. Grazie

### **Presidente D'Erasmo: Consigliere Menzietti**

**Consigliere Menzietti:** io, credo che in parte, non mi metto a cantare fuori dal coro. Le perplessità di De Angelis, magari, sono esagerate però io ritengo che, se questo atto di indirizzo che mette insieme diversi soggetti, diverse situazioni potrebbe anche essere presentato come più atti. Ognuno omogeneo nella tipologia dei risultati. Comunque sono senz'altro d'accordo che si diano al territorio segnali politici nel senso che abbiamo a cuore le strutture scolastiche perché è fondamentale non residuale non per quelle che andranno ad esaurirsi nel tempo ma allo stesso tempo dico è vasta, forse il termine è un po' esagerato perché siamo diventati piccolini dopo la divisione con Fermo, ci sono anche altri territori che hanno delle necessità, che non hanno scuole provinciali, altre esigenze guardiamo quelle della viabilità. La viabilità è essenzialmente: la viabilità dell'interno, delle colline, dei comuni montani e quant'altro. Quindi io ritengo. (*voci in sottofondo*) che si poteva procedere tra atti separati perché per evidenziare cose abbastanza banali. San Benedetto non ci fa sconto alcuno, doveva settanta mila euro, fa settanta mila euro di lavoro. Diciamo che poi in compenso per 15 anni non paghiamo affitti, d'accordo, dà in comodato gratuito un locale presso la palazzina Azzurra per l'accoglienza turistica ma tutti sappiamo che a fine anno questa non sarà più competenza della Provincia, dovrà essere ridelegata a chi di dovere Regione, o quant'altro i Comuni si vedrà, quello che sarà. Dopo di che ho anche la perplessità l'ho già espressa, al Presidente dico queste cose, lo sa benissimo quello che dico, sulla necessità di pagare San Benedetto perché proprietaria della pista d'atletica la mette a disposizione delle scuole. Come se le scuole provinciali fossero frequentate soltanto e in via esclusiva da persone del territorio e non anche dai cittadini di San Benedetto del Tronto. Se lo ha fatto fino ad oggi, voglio dire, si è mostrato il Comune magnanimo ma come abbiamo fatto noi ed altri Comuni quando potevamo farlo mettere a disposizione del territorio tutto le cose che appartenevano comunque sia alla collettività comunale ma insomma un'eccezione più vasta a tutti i cittadini italiani. Qui, io forse non ho fatto una premessa che dovevo fare, io alla fine sono favorevole a questo atto ma con questa raccomandazione.

E' chiaro che il gesto politico conta, ma conta anche proporre al consiglio atti chiari, leggibili da tutti anche da chi è profano come me, voglio dire, certo, c'è chi ci capisce molto.

Poi, io, una domanda debbo fare perché i soggetti, per quanto riguarda la convenzione per la pista d'atletica, sono tre :l'Associazione, il Comune e noi.

Noi facciamo la convenzione con il Comune di San Benedetto e paghiamo la rata del mutuo al Comune di San Benedetto. Secondo me era logico presentare questo atto, oggi, unitamente alla convenzione, è li ...(*voci in sottofondo*) con la convezione che si stabiliscono ....e i paletti da

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

mettere se poi la vuole fare il Dirigente la convenzione, a me non mi sta bene. Io ho sempre approvato, nel mio Comune, le convenzioni in Consiglio Comunale. Le competenze sono cambiate, però io voglio dire la mia sulla convezione perché, scusa, Dottoressa il Dirigente l'approva ed io me la mangio, io non ci sto. Almeno questa sera doveva essere allegata questa convenzione, una bozza di convenzione, altrimenti sì, deleghiamo la gestione, è vero che la gestione è la propria, ma gli indirizzi li diamo noi. Io vorrei mettere nella convenzione alcuni paletti, adesso non mi vengono in mente, però studiando strada facendo riflettendoci sopra potremmo anche vedere che non succeda come succede in tanti Comuni che fatta la convenzione diventano proprietari, insomma, non sempre la gestione delle cose pubbliche è chiara, specchiata, equa, uguale per tutti.

Quindi, io, pur votando a favore di questo atto, perché giustamente, come dice il Presidente, è un atto politico che dà dei segnali importanti al territorio. Auguro anche che gli altri territori vengano dati altrettanti segnali. Gli altri territori non dispongono di scuole provinciali ma dispongono di strade provinciali.

Ecco questa, l'ho già fatta questa raccomandazione al Presidente, gliela faccio questa sera pubblicamente che resta, penso resterà agli atti. Comunque voterò favorevolmente a questa proposta, atto di indirizzo, con le perplessità che ho qui enunciato.

**Consigliere De Angelis:** Presidente una breve replica. Una cortesia, io ho bisogno di un po' di chiarezza. Allora questa Provincia con questo atto d'indirizzo si impegna a rinunciare ad una somma di settanta mila euro a favore del Comune di San Benedetto per quanto riguarda la parte relativa al Centro per l'Impiego, no, la somma che dovevamo riscuotere che noi riscuotiamo, a ventuno mila euro, sempre da quel fondo, per quanto riguarda l'utilizzo della palestra fuori dagli orari scolastici, più venti mila euro al ristoro....(*voci in sottofondo*) della ...leggiamola è perché: più venti mila euro a ristoro della società tra l'altro, permettetelo ma che noi utilizziamo il Comune di San Benedetto a versare l'importo di ventimila euro all'Associazione, che il Comune di San Benedetto c'ha bisogno dell'autorizzazione della Provincia per fare un'operazione del genere penso che....semmai.....

**Presidente D'Erasmo:** perchè sono nostre le somme quelle lì, perchè sono nostre, il Comune doveva versare a noi anziché versarle a noi le versa alla Società

**Consigliere De Angelis:** noi vi diciamo che semmai sulla cifra ma non che la deve dare a loro, cioè la vincoliamo ma non che autorizziamo il Comune di San Benedetto, semmai poi il Comune di San Benedetto se la vedrà con l'Associazione.

Al di là dell'indirizzo, poi ci impegniamo con ventimila euro annui, una tantum, come contributo per i prossimi quindici anni a ristoro del mutuo che si andrà a fare per l'impianto. Cioè, un attimo, ho sentito parlare di razionalizzazione delle spese, mica per altro... (*voci in sottofondo*) capisco l'operazione politica posso comprenderla, no, ed è nobile quello che volete però ...

**Presidente D'Erasmo:** però forse hai ripetuto due volte la stessa cosa. L'impegno nostro è ventimila euro che in questo momento vale, diciamo, anche la disdetta immediata, poi vedremo anche nel corso del bilancio quante altre disdette andiamo a dare su affitti che ci sono e ce ne saranno decine di mila euro insomma di affitti che sono in fase di dismissioni tra cui l'ex Seminario, il Comune di Ascoli sessanta, settanta mila euro. Quindi nelle prossime settimane vedrete quante altri affitti andiamo a ottimizzare per somme molto alte.

In questo momento però, la somma dei venti mila euro che pari a quello che noi paghiamo oggi per l'affitto per sei anni, diciamo, lì a quel affitto privato, ok, il contributo è pari a venti mila euro che sarebbe pari all'affitto che noi paghiamo oggi.

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

Teniamo presente, però che per i ventimila euro di contributo che noi diamo, comunque chiediamo il comodato gratuito di due strutture per la durata del mutuo cioè la struttura del ex IAL da mettere a disposizione all'Istituto Alberghiero che la Provincia prende in utilizzo per quindici anni senza pagare l'affitto e lo dà alla scuola alberghiera e un utilizzo di uno spazio per ufficio IAT o per altre attività per quanto riguarda la Palazzina Azzurra. Quindi per queste due strutture noi non paghiamo un euro di affitto, soprattutto per la struttura a servizio dell'Istituto Alberghiero. Quindi non è 20 + 20, è ventimila l'importo a fronte però di due comodati gratuiti che noi prendiamo in utilizzo come Provincia e dell'utilizzo della parte della pista d'atletica cioè il vantaggio nostro, secondo il mio punto di vista, è importante da parte della Provincia perché l'Istituto Alberghiero ha un'emergenza lì e noi la risolviamo subito. Poi recuperiamo queste somme che il Comune di San Benedetto, anche il Comune di Ascoli ma poi li faremo un ragionamento a parte, in modo costruttivo, io non sono per fare decreti ingiuntivi ai Comuni per recuperare queste somme. C'è un'esigenza su quel Comune cerchiamo di capire come poterla risolvere. Quindi apriremo, Consigliere Matteucci prego anche di farsi carico nei confronti del Sindaco, abbiamo diverse partite aperte anche col Comune di Ascoli per, diciamo, come diceva Alberto Antognozzi i quaranta mila euro dei mutuo, di una metanizzazione che sta lì dove noi abbiamo fatto un'azione fortissima, durissima per far emergere una situazione che sono anni dove non si approvano bilanci, una situazione poco trasparente. Ok, dove abbiamo una situazione col Comune di Ascoli per una metanizzazione dei Comuni della montagna di quattrocento mila euro. Cioè noi stiamo facendo il 90% della nostra attività di recupero delle somme e di riaccertare le somme. Almeno il 10% proviamo a fare, come dire, sul piano politico, risolvere qualche problema, qualche problema, poi mi auguro anche con il bilancio di aumentare la risoluzione dei problemi soprattutto sulle strade. Bene andiamo a dichiarazione di voto se c'è oppure....

**Consigliere De Angelis:** Dichiarazione di voto, sì, Presidente io penso di dovermi astenere da questo provvedimento se non altro riservandomi almeno per il futuro, come dire, di vedere concretezzate queste operazioni. Devo dire che è un indirizzo molto, come dire, molto lasciato là, ecco non mi lascia proprio così sereno rispetto al punto di vista dell'impegno che la Provincia intende andare a prendere, almeno come l'ho letto io, poi probabilmente rileggendo bene gli atti, la corrispondenza della pratica stessa mi convincerò successivamente della bontà di questo.....

**Presidente D'Erasmo:** Bene anche perché quella questione della convenzione che diceva Menzietti mettiamo, diciamo, che risulti a verbale che in qualche modo essendo un atto, diciamo, del decreto, probabilmente, presidenziale ci faremo carico di vederla comunque in maggioranza questo schema di convenzione che verrà preparato dai dirigenti però naturalmente dobbiamo condividere insieme ed è opportuno rispetto, diciamo al dispositivo che è fatto molto bene, articolato e molto complesso perché tiene conto comunque nel bilancio complessivo, dal mio punto di vista, il vantaggio economico per l'ente è importante perché abbiamo per 15 anni spazi molto grandi e se andiamo a equiparare l'affitto dei locali al centro di San Benedetto di fianco all'Alberghiero, pagare quell'affitto lì, per utilizzare quel locale a servizio dell'Alberghiero, è molto superiore ai venti mila euro che noi utilizziamo per l'ammodernamento della pista di atletica. Quindi chiediamo lo sforzo al Comune di San Benedetto di dire che la trattativa l'abbiamo fatta in un'ottica vantaggiosa per l'Ente, di dire gratuitamente questi locali, gratuitamente la palazzina Azzurra e noi facciamo un investimento per ammodernare una pista di richiamo turistico perché con l'ammodernamento diventa di rilevanza interregionale per poter fare una serie di attività, anche di rilancio sul piano turistico avendo noi una scuola ad indirizzo turistico.

Secondo me, seppur molto articolato perché molto difficile, è un atto che dà tanti indirizzi, apre tanti orizzonti perché al centro di San Benedetto attaccato all'isola pedonale non si prende con ventimila euro all'anno cento e passa metri quadrati di locale a disposizione di una scuola perché

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*

costa molto di più e noi la prendiamo gratuitamente, è vero ci spendiamo i soldi per ammodernarla, recuperiamo anche dei crediti. Insomma dal mio punto di vista, insomma, vedo un ottimo lavoro fatto, da questo punto di vista, poi tutto può essere fatto meglio. Però rispetto a zero, rispetto a non fare nulla non risolvere il problema dell'Alberghiero, non risolvere il problema al Capriotti, non recuperare queste somme ecc.ecc. penso che abbiamo fatto un bel passo avanti come Ente.

Ritengo opportuno, però, che: l'importo dei lavori, omnicomprensivo di tutte le voci, ammonta a centomila euro, siccome noi abbiamo fato un progetto preliminare il Comune lo ha rivisto e naturalmente dicono che con settantamila euro riescono a fare tutti i lavori. Questa voce qui, cioè che: "l'importo dei lavori, omnicomprensivo di tutte le voci, ammonta a centomila euro", secondo me va tolto dal dispositivo proprio per non cristallizzare, scusate in narrativa, una situazione che poi sarà soggetta a progetto esecutivo e la spesa che comunque verrà fatta da parte del Comune di San Benedetto quindi questa, diciamo, ..... (*voci fuori microfono*).....esatto, perché comunque per ottimizzare anche le risorse a settanta mila quindi mettiamo in votazione questo atto con tutte le raccomandazioni e sensibilità che sono emerse togliendo appunto "*l'importo dei lavori, omnicomprensivo di tutte le voci che ammontano a cento mila .*"

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

## **2 ASTENUTI**

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

## **2 ASTENUTI**

Bene il consiglio è terminato , grazie a tutti. Mi raccomando io chiedo di nuovo a tutti consiglieri di fare l'ultima seduta di Commissione, chiamiamola così, per lo Statuto, vi prego di farla entro questo fine mese di convocarla con la Segretaria Generale proprio perchè da quella lettura lì altrimenti dobbiamo prendere uno Statuto fatto da un'altra Provincia e non mi pare opportuno. Quindi vi prego di riunirvi entro il 30 in modo che abbiamo fatto quel passaggio lì unitario di tutti i consiglieri provinciali e poi andiamo, diciamo, ad approvarlo in consiglio.

Grazie.

\*\*\*\*

*Trascrizione consiglio 16 luglio 15/ consiglio 15*